

Basta caos

A questo punto meglio l'obbligo di vaccino

ALESSANDRO SALLUSTI

Due premesse. La prima è che il presidente Draghi non ha bisogno di consigli, soprattutto di quelli non richiesti. La seconda è che ognuno è libero di pensarla come crede così come i leader politici sono padroni della linea dei loro partiti. Però tutto questo discutere sull'obbligo di vaccino e su eventuali limitazioni alle libertà per chi preferisce evitare la dose non fa che creare ansia, confusione e soprattutto non porta da nessuna parte. Sì, no, forse, vediamo ma solo per alcune categorie, insegnanti sì ma studenti no, per fasce di età ma anche patologie, aspettiamo a vedere che succede. Insomma, non si capisce nulla e tanta Babele non fa che radicare nelle loro convinzioni le fazioni opposte, quella favorevole al rigore e quella contraria a qualsiasi imposizione.

Intanto il tempo passa e il virus rialza la testa. L'impressione è che la situazione stia sfuggendo di mano anche a uno, Mario Draghi, che le mani le ha ben salde. E allora la soluzione sarebbe una sola, nel senso che se il premier ha maturato, sentito i suoi consulenti, la convinzione che la vaccinazione obbligatoria è l'unica via di salvezza non ha che da prendere una decisione in tal senso e annunciare che chi si sottrae avrà limitate, per sua scelta, alcune libertà. Dalla sua avrebbe l'articolo 16 della Costituzione: "Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale salvo le limitazioni che la legge stabilisce per motivi di sanità o di sicurezza". E pure l'articolo 32: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge".

Rendere la vaccinazione obbligatoria, salvo esenzioni di carattere sanitario, è quindi possibile senza per questo cadere in una dittatura o violare la Costituzione. Altrimenti basta chiacchiere, liberi tutti e vada come vada. È che purtroppo, se si imbocca questa strada di finta libertà o comunque di cattivo uso della stessa, temo che andrà molto ma molto male.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arrivano le rogne Ora Draghi rischia la faccia (e la pelle)

Green pass, scuola, giustizia, Recovery: la palude della politica frena super Mario

Caro Salvini, può telefonare a mio papà?

FRANCESCO SPECCHIA

Caro Matteo Salvini, sottopongo alla sua attenzione un caso familiare di fastidiosa tenacia: mio padre, quasi ottantenne, fa parte di quei 2,3 milioni di over 60 non vaccinati a cui il generale Figliuolo dà giustamente la caccia.



Matteo Salvini

Eppure anche mio padre è un generale - in pensione - di buona cultura, lucido, nient' affatto No Vax. Quantomeno per affezione alla divisa, dovrebbe dare ascolto al collega. Eppure, sono tre mesi che inventa scuse ignobili per evitare la puntatina. Una volta aveva la cataratta, un'altra era fuori sede, un'altra ha (...)

segue → a pagina 2

PIETRO SENALDI

Chi ben comincia è a metà dell'opera. E sono (quasi) tutti d'accordo che, come premier, Mario Draghi abbia cominciato piuttosto bene, agevolato anche dal fatto che fare peggio del suo prede-

cessore, Giuseppe Conte, era impresa ardua. I vaccini, dopo un primo disorientamento, sono stati fatti a passo di carica grazie al generale Figliuolo e l'Europa si è (...)

segue → a pagina 3

A Napoli 246 milioni, a Torino 112

Fra un paio di mesi si vota, pioggia di soldi sui Comuni

GIULIANO ZULIN

Si vota fra un paio di mesi. Per cui pioveranno soldi su parecchi Comuni. I quattrini sono i nostri, ovviamente. Parliamo di 660 milioni, una cifra lievitata nel corso dei lavori parlamentari (fatalità), che serviranno a tappare momentaneamente i buchi nei bilanci locali. O meglio, saranno necessari per far approvare i bilanci entro questa settimana alle amministrazioni che in teoria avrebbero dovuto pagare. (...)

segue → a pagina 11

Il pg della Cassazione

Si Salvi chi può Chi è il giudice contestato dai pm

GIOVANNI M. JACOBACCI

Il pm "più importante d'Italia" si chiama Giovanni Salvi. (...)

segue → a pagina 8



Giovanni Salvi

Appello al premier

Alzare la paga ai vigili del fuoco, eroi silenziosi

VITTORIO FELTRI

Illustre presidente Draghi, mi scusi se la importuno per segnalare un problema gigantesco eppure ignorato non solo dai governi ma anche dalla stampa e perfino dall'opinione pubblica.

Mi riferisco al duro e rischioso lavoro dei vigili del fuoco, ai quali è affidata la sicurezza dei cittadini alle prese quotidianamente con varie calamità.

In questi giorni è scoppiato un immane incendio in Sardegna, spesso i fiumi straripano, praticamente ogni di un edificio va in fiamme. I mezzi dei pompieri sfrecciano in continuazione nelle nostre (...)

segue → a pagina 14

C'era l'obiezione di coscienza di chi rifiutava il servizio militare: la dichiaravi prima e facevi un servizio civile che durava di più. L'obiezione di chi rifiuta la Legge 194 (ossia non fa aborti) invece è una cosa da galera: è lì che finiscono i funzionari che non rispettano la legge negli Usa, per esempio; e se non la rispettano per motivi etici, beh, li mettono in galera lo stesso. In Italia è solo un modo di scaricare un problema su altri: gli obiettori sono dei truffatori che spacciano dei falsi convincimenti. È matematico: se il

L'appunto di FILIPPO FACCI

Obiezione di lavoro

90 per cento degli italiani è favorevole alla 194 (che funziona, tanto che gli aborti calano sempre di più) gli obiettori sfiorano invece l'80 per cento, sicché il vero obiettore è chi fa il proprio dovere anziché scantonare. In Molise, il solo medico che applicava la 194 sta per andare in pensione, e ha detto: «Chi fa aborti non fa carriera: trovatemi un primario che

ne faccia. In Italia c'è la Chiesa». Per definizione, l'obiezione di coscienza presupporrebbe una coscienza disposta a pagare un prezzo: da noi invece a pagare un prezzo è solo chi deve fare il lavoro dei falsi obiettori. In Gran Bretagna sono il 10 per cento, in Norvegia e Germania il 6, in Francia il 3, in Svezia e Finlandia non esistono, mentre noi, col nostro 80 per cento concentrato al Sud, siamo ultimi. Draghi, facci diventare europei anche in questo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Miccichè esce dal cda di Rcs Intesa lascia solo Cairo contro gli americani

NINO SUNSERI

Gaetano Miccichè, presidente della divisione Imi-Cib di Intesa Sanpaolo si è dimesso da consigliere di Rcs. Ufficialmente per motivi personali. «La decisione è stata determinata dagli attuali impegni del manager e da quelli che prevede (...)

segue → a pagina 16



LiberoQuotidiano.it

con voi anche sul web



Prezzo all'estero: CH - Fr3.70/MC & F - € 2.50